



CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
Segretario generale

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER
AFFIDAMENTO DIRETTO
DI

- **LAVORI di importo inferiore a 150.000 euro**
- **SERVIZI/FORNITURE, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro**
art. 1, comma 2, lettere a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021

(si applica alla determinazione a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente adottato entro il 30 giugno 2023)

	ELEMENTI	NOTE
1	Intestazione: Ente e autorità che emana il provvedimento e tipo di provvedimento	
2	Oggetto Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza. Indicazione del CIG	L'oggetto della determinazione dovrà recare la seguente dicitura " <i>Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto di....., ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.l. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020. Importo affidamento €..... CIG.....</i> ".
3	Indicazione decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto	
4	Riferimento all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto, con riferimento alle prescrizioni del codice di comportamento e della legge anticorruzione.	
5	Riferimenti di diritto: D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (art. 192); D.lgs. 50/2016: - art. 32, art. 36, art. 37, art. 38; D.L. n. 76/2012, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021: - art. 1, commi 1, 2, lettera a), 3, 4, 5 bis, 8.	

	<ul style="list-style-type: none"> - Regolamento interno in materia di contratti pubblici; - Regolamento di contabilità - Protocollo di legalità 	
6	<p>Indicazione estremi deliberazione di approvazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio - Piano Esecutivo di Gestione 	
7	<p>Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/opera che si intende realizzare o del servizio/fornitura da acquisire</p>	<p>Indicazione relativa all' interesse pubblico che si intende soddisfare con l'acquisizione della tipologia di lavoro, servizio o fornitura oggetto dell'affidamento. (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, par. 4.1.2)</p>
8	<p>Indicazione delle caratteristiche dei lavori/opera che si intende realizzare o dei servizi/forniture che si intendono acquistare.</p> <p>Richiamo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano Triennale delle Opere Pubbliche e i relativi aggiornamenti annuali, nelle ipotesi di lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro; agli atti di approvazione delle varie fasi progettuali, alla validazione del progetto, all'attestazione del Direttore lavori relativa alla cantierabilità dell'opera. - Programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nelle ipotesi di acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro; - al rispetto della previsione di cui all'art. 1, comma 513 della legge di stabilità per l'anno 2016 (art. 21, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016) nelle ipotesi di acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività. 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2)</p>
9	<p>Indicazione dell'importo massimo stimato dell'affidamento, in osservanza dei criteri fissati dall'art. 35 del D.lgs. n.</p>	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2) In particolare, al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto, si richiama</p>

	<p>50/2016 e della relativa copertura contabile.</p>	<p>l'attenzione sulla corretta definizione del fabbisogno dell'Ente in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo (cfr. Linee Guida ANAC n. 4 – par. 2,1)</p>
<p>10</p>	<p>Indicazione della procedura seguita con espresso riferimento al rispetto delle previsioni di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. art. 26, comma 3 della L. n. 488/99, ed all'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (obbligo di ricorso alle convenzioni CONSIP); - all'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, (obbligo di ricorso al MEPA); - all'art. 1, comma 512 della L. n. 208/2015 (obbligo ricorso esclusivo al MEPA per acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività) <p>I contratti stipulati in violazione dell' art. 26, comma 3 della L. n. 488/99 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. (cfr. art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p> <p>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della L. n. 488/99 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette</p>	<p>Formule da inserire nell'atto a seconda del caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non vi è alcuna convenzione Consip attiva in materia o convenzione di soggetto aggregatore: <i>“dato atto che si procede autonomamente in quanto al momento dell'indizione della procedura di approvvigionamento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 c. 1 della L. n. 488/99, né accordi quadro aventi ad oggetto ben/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, né convenzioni del soggetto aggregatore”;</i> -in caso di motivata urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 66/2014, come modificato dall'art. 1, comma 421 della Legge di Bilancio per il 2017: <i>“dato atto che si procede allo svolgimento di autonoma procedura di acquisto diretta alla stipula di un contratto avente durata e misura strettamente necessaria, per motivi di urgenza derivanti da....(indicazione delle ragioni dell'urgenza), con espressa clausola risolutiva nel caso della disponibilità della detta convenzione”</i> - oppure se è attiva una convenzione Consip ma non si intende utilizzarla e si procede all' acquisto autonomo, con la stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria: <i>“dato atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dell'obbligo previsto dal comma 3 dell'articolo 26 della L. n. 488/99 e successive modificazioni, in quanto il/i bene/i (oppure, il/i servizio/i) è (sono) acquisito/i a condizioni prezzo – qualità più vantaggiosi di quelle di cui alla convenzione Consip “...” sottoscritta in data, che ha ad oggetto prodotti (o servizi) comparabili con quello/i di cui alla presente determinazione</i> <i>oppure, a condizioni prezzo – qualità non superiori a quelle di cui alla convenzione</i>

	<p>alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. (cfr. art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012)</p>	<p><i>Consip "...” sottoscritta in data ..., che ha ad oggetto prodotto/i (o servizio/i) comparabile/i con quello/i di cui alla presente determinazione)”</i>;</p> <p>- se non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell'appalto sul MEPA: <i>“dare atto che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell’appalto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”.</i></p> <p>In quest’ultimo caso si evidenzia che qualora la tipologia di bene / servizio sia prevista nel Capitolato Tecnico di uno dei Bandi del Mercato Elettronico ma non ci sono a catalogo offerte relative da parte dei fornitori, occorre previamente verificare la disponibilità del bene da acquisire attraverso la RDO ai fornitori abilitati al bando. Qualora i fornitori invitati non presentino offerta, si potrà espletare un'autonoma procedura di gara.</p> <p>In caso di adesione al MEPA indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il bando; - la categoria merceologica; - il CPV.
11	<p>Indicazione della procedura seguita per individuare l’operatore economico affidatario e delle ragioni sottese alla scelta dello stesso, dando conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) del possesso da parte dell’operatore economico scelto dei requisiti richiesti. In particolare, devono essere scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque sempre nel rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021); 2) della rispondenza di quanto offerto all’interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare; 3) di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall’affidatario; 	<p>(cfr. Linee Guida ANAC n. 4, par. 4.1.2, 4.2.1, 4.3.1)</p> <p>La modifica introdotta dal D.L. 77/2021 alla previsione di cui all’art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, comporta che l’affidamento diretto ivi disciplinato è possibile anche senza consultazione di più operatori economici, sempre nel rispetto dell’art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e della necessità che vengano scelti operatore economici “in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”.</p> <p>Con riferimento a quest’ultima previsione, si segnala che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) con parere n. 987/2021 ha chiarito che <i>“Appare corretto il riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all’art. 83, co. 1 lett. c)”</i>.</p>

<p>4) della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p> <p>5) del rispetto del principio di rotazione (cfr. art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016).</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, gli operatori economici possono partecipare anche in forma di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs. n. 50/2016, alla procedure di affidamento di cui all' art. 1 (tra cui gli affidamenti diretti)</p> <p>Si rammenta che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, devono avvenire nel rispetto dei principi di cui ai seguenti articoli del D.Lgs. n. 50/2016:</p> <ul style="list-style-type: none">- art. 30, comma 1;-art. 34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed eventuali aggiornamenti (cfr. art. 34 del D.lgs. n. 50/2016; Linee Guida ANAC n. 4 – par. 3.2);-art. 42 (adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse, sia nella fase di svolgimento della procedura di affidamento che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate (cfr. art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016; Linee guida ANAC n. 4 – par. 3.2);- art. 50 (clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato)	<p>Con riferimento al punto 4), al fine di dare atto della congruità del prezzo si può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.</p> <p>In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una <i>best practice</i> anche alla luce del principio di concorrenza (cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.3.1)</p> <p>Con riferimento al punto 5), ossia il rispetto del principio di rotazione confronta Linee guida ANAC n. 4 – par. 3.6-3.7).</p> <p>In particolare <i>“Il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati”</i>.</p> <p>Pertanto, l'affidamento o il reinvio al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale più stringente. Parimenti l'affidamento diretto o il reinvio all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato.</p> <p><i>“La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione”</i></p>
---	---

12	<p>Riferimento alla verifica del possesso in capo all'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli altri requisiti speciali eventualmente richiesti dalla stazione appaltante</p>	<p>Le Linee Guida ANAC n. 4 (aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019) hanno previsto alcune semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti per l'affidamento diretto di lavori/servizi /forniture fino a 20.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- per importo inferiore a 5.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.2);- per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, si ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione dell'operatore economico ai sensi del D.PR. n. 445/2000, previa consultazione del casellario ANAC, verifica DURC e della sussistenza dei <u>requisiti ex art. 80, commi 1,4,5, lett. b) del Codice contratti e dei requisiti speciali</u> ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.3);- per importi superiori a 20.000,00 euro, si procede alle <u>verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali</u> ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre per la P.A. in relazione a specifiche attività (cfr. par. 4.2.4) <p>Oltre al DURC è richiesto un documento che attesti la congruità dell'incidenza della mano d'opera – riguardante lo specifico intervento – secondo le modalità</p>
----	---	--

	<p>indicate con decreto del Ministero del Lavoro, da adottare entro 60 gg dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge in questione.</p> <p>Sono escluse da tale disposizione le procedure i cui bandi o avvisi sono stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del sopramenzionato decreto del Ministero del Lavoro.</p> <p>(cfr. art. 8, comma 10 bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020</p> <p>Si riportano le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in ordine alla verifica del possesso dei requisiti:</p> <p>-art. 3, commi 2, 3 e 4</p> <p>fino al 31 dicembre 2021, per le verifiche antimafia si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati disponibili, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 159/2011.</p> <p>L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.</p> <p>Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recede dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'art. 94,</p>
--	--

		<p>commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito, con L. n. 114/2014.</p> <p>Si fa presente che il D.L. n. 23/2020, convertito in L. n. 40/2020, ha aggiornato l'elenco delle attività di cui all'art. 1, comma 53 della L. n. 190/2012, per le quali è previsto l'obbligo di iscrizione nella white list presso la Prefettura.</p>
13	Assolvimento contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. n. 266/2005	<p>A decorrere dal 1° gennaio 2021 tutti gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le modalità previste dalla delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore (delibera Anac 18/12/2019, n. 1197).</p> <p>Sono scaduti, infatti, i termini di sospensione previsti dall'art. 65 del D.L. n. 34/2020</p>
14	Dispositivo:	
	<ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dei lavori che si intendono realizzare o dei servizi (inclusi quelli di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione) o delle forniture che si intendono acquistare; - indicazione dell'operatore economico scelto sulla scorta delle motivazioni indicate in premessa; - affidamento dei lavori/fornitura dei beni/servizi al contraente individuato; - indicazione importo dell'affidamento (al netto dell'iva) - durata dell'affidamento; - espresso richiamo al rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010; - approvazione dello schema di contratto; - indicazione della forma del contratto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016) 	<p>Si riportano di seguito le novità introdotte dal D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020:</p> <p>-l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento di affidamento diretto.</p> <p>Il mancato rispetto del suddetto termine può essere valutato ai fini della responsabilità erariale del Rup, salvo che la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Analogamente è previsto nel caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso.</p> <p>Qualora tali ritardi siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.</p> <p>(cfr. art. 1, comma 1)</p>

	<p>- La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrono particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.</p> <p>Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93. (cfr. art. 1, comma 4)</p> <p>-Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.</p> <p>La mancata stipulazione del contratto nel termine previsto deve essere motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale alla sollecita esecuzione del contratto e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto.</p> <p>Non costituisce giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto, salvo quanto previsto dai commi 9 e 11, la pendenza di un ricorso giurisdizionale, nel cui ambito non sia stata disposta o inibita la stipulazione del contratto.</p> <p>(cfr. art. 4, comma 1, che ha modificato l'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016)</p> <p>- Per le procedure disciplinate dal D.L. 76/2020, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino alla data del 30 giugno 2023:</p> <p>-è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di</p>
--	---

	<p>servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</p> <p>-è possibile per le stazioni appaltanti prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2 del D.Lg. n. 50/2016, esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare</p> <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none">-espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;-indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010;-riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato). <p>Al contratto deve essere, altresì, allegata apposita dichiarazione del Dirigente che stipula l'atto con la quale viene attestata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, il rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 26 della L. n. 488/1999.</p> <p>(cfr. art. 8, comma 1, lettere a) e b)</p> <p>Negli affidamenti diretti fino a 20.000,00 euro per i quali si sia fatto ricorso alle procedure semplificate di verifica del possesso dei requisiti, dovranno essere inserite nei relativi contratti espresse, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del</p>
--	---

		<p>possesso dei requisiti prescritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. <p>(cfr. Linee guida ANAC n. 4 – par. 4.2.2, 4.2.3)</p>
16	Assunzione dell'O.G.S.	
17	Indicazione del responsabile del procedimento	
18	Richiamo all'assolvimento dell'obbligo di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di gestione, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis della L. n. 488/1999	
19	Riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio e quelli di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione (artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 32 L. n. 190/2012)	<p>Riportare la seguente dicitura <i>“dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T., ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016”.</i></p> <p>Per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro non è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. (cfr. art. 1, comma 2, lettere b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020).</p>
20	Indicazione del firmatario dell'atto	
21	Acquisizione del visto di regolarità contabile	